



Ris. mun. n° 3883 del 24.08.2020
26.08.2020

Ordinanza municipale

concernente il finanziamento di studi e misure nell'ambito della mobilità aziendale e della mobilità sostenibile

Il Municipio di Castel San Pietro

Richiamati

- l'art. 192 della Legge organica comunale;
- l'art. 44 del Regolamento di applicazione della Legge organica comunale;
- il Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e della mobilità sostenibile, anno 2020
- la guida alla mobilità aziendale, pubblicata nel febbraio 2007 dalla Sezione della mobilità del Dipartimento del territorio;

emana

Le seguenti disposizioni concernenti l'attribuzione di un incentivo al fine di diminuire il traffico motorizzato individuale sulle strade del Comune e della Regione, attenuando al contempo il carico ambientale e in linea con la propria politica energetica, per mezzo della promozione di progetti e provvedimenti riguardanti la mobilità aziendale delle imprese che operano sul territorio comunale.

1. Scopo

La presente Ordinanza intende incentivare in primis l'allestimento di piani della mobilità secondo le direttive contenute nella *Guida alla mobilità aziendale* emanata dalla Sezione della mobilità del Dipartimento del territorio.

L'Ordinanza incentiva inoltre l'adozione concreta dei provvedimenti indicati in un piano della mobilità aziendale.

2. Campo di applicazione

La presente Ordinanza si applica ai nuovi piani della mobilità che saranno allestiti in base alla *Guida della mobilità aziendale* e che rispettano le condizioni per il versamento dei contributi forfettari per azienda da parte del Cantone. La promozione non si applica ai piani della mobilità già completati o alle azioni già avviate prima dell'entrata in vigore dell'Ordinanza.

Si applica inoltre ai provvedimenti realizzabili previsti da un piano della mobilità nuovo o preesistente, ma comunque conforme alla *Guida sulla mobilità aziendale*, e alle misure attuate nel quadro di un comprensorio della centrale della mobilità. Non possono essere presi in considerazione provvedimenti già attuati o in corso al momento dell'entrata in vigore della presente Ordinanza.

I piani della mobilità e i relativi provvedimenti devono riguardare le aziende e il personale effettivamente attivi e operanti sul territorio del Comune, due o più aziende possono elaborare un piano della mobilità e organizzare delle misure di attuazione in comune.

3. Incentivi

Il Municipio riconosce un incentivo forfettario di fr. 2'500.00 per la stesura di un nuovo piano della mobilità allestito secondo la "*Guida alla mobilità aziendale*" della Sezione della mobilità e che soddisfa le condizioni per il versamento del contributo forfettario cantonale per azienda.

Il Municipio riconosce un incentivo del 20% dei costi effettivamente sostenuti e dimostrabili per la realizzazione di una o più misure previste da un piano della mobilità completato in maniera conforme alla *Guida per la mobilità aziendale* e alle misure attuate nel quadro di un comprensorio della centrale della mobilità. Il contributo massimo per singola misura è di fr. 5'000.00.

Il contributo massimo cumulabile per ogni azienda o gruppo di aziende è di fr. 15'000.00.

Il Municipio può fissare delle condizioni particolari per l'attribuzione dell'incentivo e per il suo versamento.

4. Procedura

Le richieste devono essere inoltrate al Municipio prima dell'avvio dello studio per la realizzazione di un nuovo piano della mobilità aziendale, rispettivamente prima della messa in esecuzione delle misure per cui viene richiesto il contributo.

Per la richiesta di sussidio per stesura di un piano della mobilità occorre indicare il consulente prescelto, oppure l'incaricato aziendale interno competente in materia, nonché fornire delle indicazioni precise circa l'azienda e il personale che saranno oggetto del piano della mobilità.

Per la richiesta di sussidio per uno o più provvedimenti occorre allegare il piano della mobilità complessivo, con la descrizione della misura proposta, la tempistica prevista per la sua attuazione, il preventivo dei costi e i benefici attesi per l'azienda, il personale e l'ambiente, il traffico sul territorio locale e regionale.

Il Municipio può richiedere ulteriori informazioni ritenute necessarie per formulare il proprio preavviso al Municipio.

5. Organo competente

Il Municipio, su preavviso dei servizi comunali, è competente a decidere sia sulla promessa di sussidio sia per il successivo versamento, una volta completato lo studio di mobilità, o dopo la messa in funzione delle azioni oggetto della richiesta di sussidio.

In caso di dubbio il Municipio e l'Amministrazione possono chiedere un parere alla Sezione della mobilità.

6. Controlli

Il Municipio, tramite l'UTC, verifica sul posto l'attuazione delle misure finanziate e delle eventuali condizioni fissate al momento dell'assegnazione del contributo. Il Municipio verifica il costo sulla base dei giustificativi di pagamento forniti dal richiedente.

Le aziende che beneficiano degli incentivi sono tenute a fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio dell'attuazione delle misure e dei risultati ottenuti, per un periodo di almeno tre anni dalla concessione dell'incentivo.

7. Modalità di versamento del sussidio

Dopo la verifica delle condizioni tecniche e finanziarie di cui all'art. 6, a condizioni adempite, il Municipio provvede al versamento dell'incentivo calcolato secondo l'art. 3 su un conto corrente postale o bancario comunicato dal richiedente.

8. Entrata in vigore e disposizioni abrogative

La presente ordinanza entra in vigore al 1° luglio 2020, riservati eventuali ricorsi ai sensi degli artt. 208 e seguenti LOC.

9. Pubblicazione

La presente ordinanza viene pubblicata all'albo comunale a norma dell'art. 192 LOC, durante il periodo dal 28 agosto 2020 al 30 settembre 2020.

10. Reclamo e Ricorso

Contro la presente Ordinanza è dato ricorso al Consiglio di Stato entro i termini di pubblicazione.
Contro l'applicazione della presente Ordinanza è data facoltà di reclamo al Municipio nel termine di 15 giorni dalla data di intimazione della decisione. Contro la decisione municipale su reclamo è dato ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dalla data di intimazione della decisione.

Il Sindaco:  A. Ponti

PER IL MUNICIPIO

Il Segretario:  L. Fontana

